

Londra: la « conferenza nazionale della produttività »

Si accentua l'azione delle « guardie rosse » cinesi contro l'organizzazione del Partito

Dibattito a Praga fra critici d'arte di ventiquattro Paesi

Wilson esaspera l'attacco ai consumi dei lavoratori

Aspri attacchi contro il segretario del PCC Hsiao-ping

I rappresentanti della grande industria si schierano apertamente a sostegno della politica del governo

San Francisco: due morti e sette feriti

Assalite e saccheggiate le sedi comuniste a Fuchow — Proteste degli operai — Scontri e scissioni nelle fabbriche — Verboso invito a formare un movimento mondiale delle « guardie rosse » basato sul culto del pensiero di Mao Tse-tsun

Passo della RDT all'ONU per l'ammissione dei due Stati tedeschi

Il governo della RDT ha rinnovato la richiesta che i due Stati tedeschi siano ammessi alle Nazioni Unite come membri di pieno diritto. Il governo della RDT ha inviato al segretario generale dell'ONU un documento nel quale si sottolinea che l'ingresso dei due Stati tedeschi nell'organizzazione internazionale « faciliterebbe il processo di comprensione fra di essi e stabilirebbe la sicurezza europea ».

Nel promemoria — che il Thant ha reso noto oggi — la RDT, a corroborare la legittimità della sua richiesta, richiama il precedente dell'Egitto e della Siria, due membri dell'ONU, che quando si unirono nella ONU occuparono un solo seggio della stessa seconda linea quale l'ammissione dei due Stati tedeschi alle Nazioni Unite perpetuerebbe la divisione della Germania.

Vienna Crolla l'autodifesa del « ferroviere della morte »

E' in corso nella capitale austriaca il processo d'appello contro il « ferroviere della morte », il nazista Adolf Eichmann, ex capo del servizio di trasporti del laboratorio di Eichmann della soppressione in massa di ebrei ungheresi. La sua funzione era quella di assicurare il trasporto ferroviario delle vittime (si calcola che ne abbia inoltrati oltre 400.000 all'Ucraina ai campi di sterminio, spediti poi ad Auschwitz).

Si è avuta oggi la seconda parte della deposizione di difesa da parte dell'imputato. Ha ammesso di aver compiuto arresti di ebrei ma ha negato di sapere quale fosse l'obiettivo della soluzione finale della questione ebraica. Ha scaricato tutte le responsabilità sui suoi superiori, non senza qualche accenno in difesa del boia Eichmann. Ha anche attribuito la funzione di responsabile del servizio di trasporto degli ebrei — che gli è contestata — al nazista Wiedrich, che, a sua volta, non è più in vita. Infine ha particolarmente insistito sul carattere tecnico del suo incarico e sul fatto che a decidere tutto erano le autorità tedesche.

AVVISI SANITARI ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle « sole » disfunzioni e delle « sole » disfunzioni endocrine. Diagnosi, prevenzione, cura. Via Viminale 38 (Stazione Termini) - Scala sinistra piano secondo. Incontro sabato pomeriggio nei festivi. Tel. 47115 (Aut. Min. San. Roma 16/9 del 23 ottobre 1966).

Esplode la chiatta carica di petrolio



SAN FRANCISCO — Una chiatta della Standard Oil Co., carica di benzina, è esplosa ieri nella baia di San Francisco. Due agenti della guardia costiera sono morti e altri sette uomini rimasti feriti. Pare che l'esplosione sia stata determinata dall'urto contro uno scoglio verificatosi mentre la chiatta veniva rimorchiata al largo di San Francisco. Nella telefoto: il pauroso rogo della chiatta.

La Germania democratica per la pace in Europa

CALOROSO OMAGGIO DI TITO ALLA RDT

I dirigenti tedesco-democratico e jugoslavo bollano l'aggressione USA contro il Vietnam

DELGRADO, 27. Nel corso di un brindisi pronunciato oggi al pranzo in onore di Walter Ulbricht, da ieri in visita ufficiale in Jugoslavia, il presidente Tito ha affermato: « Nel mondo ci si sta accorgendo che la Repubblica democratica tedesca è diventata non soltanto un importante partner economico che non può essere trascurato, ma anche un partner politico di pace. Solo le persone prive di realismo politico non sono in grado di comprendere quale importanza, specie per l'Europa, assuma il fatto che esiste uno stato tedesco il quale con coraggio e senza compiere nuovi sforzi per la salvaguardia della pace e per eliminare gli esistenti focolai di conflitto. A questo punto egli ha specificato: « Qui in primo luogo penso al Vietnam ed all'aperto intervento della Repubblica democratica tedesca in favore della lotta armata del popolo vietnamita contro l'aggressione americana. Il nostro sforzo per impedire al popolo sudvietnamita di decidere indipendentemente e liberamente del proprio destino... ».

Toccano altri argomenti di politica internazionale. Tito ha detto che la attuale situazione è preoccupante e che è necessario compiere nuovi sforzi per la salvaguardia della pace e per eliminare gli esistenti focolai di conflitto.

Presentato negli USA

Apparecchio per raggi « X » in tre dimensioni

Viene già costruito su scala industriale

SAN FRANCISCO, 27. Un nuovo apparecchio per l'esame ai raggi « X » è stato presentato oggi a San Francisco. Si tratta di un complesso che viene già prodotto su scala industriale: permette l'escala non più a due dimensioni, ma a tre. Costituisce quindi un importante passo in avanti nel campo degli strumenti di diagnosi e di cura. L'obiettivo è di realizzare un apparecchio di scala industriale che sia già realizzato, ma finora soltanto in via sperimentale. La differenza fra il nuovo strumento e quello attualmente in uso è molto evidente: nel caso, ad esempio, con gli apparecchi tradizionali è estremamente difficile, di stabilire l'esatta posizione di un corpo estraneo che si è conlocato nell'organismo e determinare così i rischi che si incontrerebbero con un intervento chirurgico. Tali difficoltà, con lo « stereofluoroscopo » vengono in gran parte annullate.

Dalla nostra redazione MOSCA, 27.

Fra le notizie trasmesse dai corrispondenti a Pechino, alcune delle quali di valore storico e di sapore grottesco come quella dell'acrobata Hsia K'oua, 29 anni, la quale ha detto che il pensiero di Mao Tse-tsun è l'aiutata a perfezionarsi, nell'arte sua, ed a superare difficoltà come l'aumento di peso o i dolori alla schiena, ed altre di simil genere (come la profanazione della tomba del famoso pittore Ci pai-ai, morto nel 1974 all'età di 96 anni), fanno pensare che si stia svolgendo una politica di « guardie rosse » in Cina. In questi giorni, a Pechino, si sono tenuti manifesti di enormi dimensioni contro il segretario generale del PCC del Partito comunista, Teng Hsiao-ping.

Il corrispondente dell'agenzia jugoslava Tanjug precisa che Teng Hsiao-ping viene definito dagli elementi « ortodossi » del PCC come il « leader della borghesia reazionaria ». Uno dei manifesti — scrive il giornalista — dice che Teng Hsiao-ping aveva ricevuto « un annuncio » venti mesi fa, quando si trovava in cura presso un ospedale di Tientsin che — secondo le « guardie rosse » — sarebbe un « centro della borghesia reazionaria ». Il segretario generale del PCC è stato accusato di non aver tenuto un conto tale annuncio.

Gli attacchi a Teng Hsiao-ping (che copre l'incarico di ministro dal 1954, e che è stato più volte ministro ed anche facente funzioni di primo ministro) comparivano l'accentuarsi dell'opposizione contro il Partito e il pedire di una sinistra in Cina. Il ministro degli Esteri cinese Cui Yü-ai ha detto che è stato più volte ministro ed anche facente funzioni di primo ministro) comparivano l'accentuarsi dell'opposizione contro il Partito e il pedire di una sinistra in Cina.

Altre notizie su aspri scontri continuano a giungere da tutto il paese. Nel lanciaio di Pechino, per esempio, una vera e propria scissione si è prodotta tra i lavoratori, anche all'interno del Partito. Ventidue operai sono stati attaccati dai « guardiani della rivoluzione ».

« Certamente — scrivono gli operai — insistenze e errori possono manifestarsi nell'attività del Partito. Ma per correggere questi errori occorre usare il metodo della discussione, metodo inapplicabile con i « guardiani della rivoluzione ».

Le parole d'ordine delle « guardie rosse » diventano intanto sempre più insistenti: presunzione e orgoglio. L'ultimo loro documento afferma, per esempio, che « la rivoluzione culturale in corso in Cina ha una portata più grande e più profonda della rivoluzione culturale ». Nel materiale già preparato per il 17 anniversario della fondazione della Repubblica popolare cinese, si afferma tra l'altro che « tutti i successi conseguiti dal popolo cinese sono dovuti a Mao Tse-tsun ».

« Prava » mette in rilievo che nel materiale di propaganda per la festa nazionale non mancano nuove e vecchie calunnie contro l'URSS. Si parla così ancora della « coesistenza » fra l'Unione Sovietica e gli imperialisti e della « restaurazione del capitalismo » in URSS. Questi fatti — eccettuata la « Prava » — provocano una profonda indignazione tra gli amici del popolo cinese e la loro lotta continua.

Altre interessanti notizie e giudizi sui fatti cinesi si possono leggere stamattina su altri giornali socialisti. « La classe operaia — scrive per esempio l'organo dei sindacati il « Trud » — non partecipa alla « rivoluzione culturale ». Essa ha oggi soltanto il diritto di lottare le « guardie rosse ». Il « Trud » ricorda poi che in molte località gli operai si difendono dagli attacchi. Le « lavasse » scrivono dal campo loro che a eccezione di Kuo Mo-

Assalite e saccheggiate le sedi comuniste a Fuchow — Proteste degli operai — Scontri e scissioni nelle fabbriche — Verboso invito a formare un movimento mondiale delle « guardie rosse » basato sul culto del pensiero di Mao Tse-tsun

Tokio

Nuova versione delle dichiarazioni di Cen Yi

Rientrati i deputati giapponesi che si incontrarono con il ministro cinese

TOKIO, 27. E' rientrato a Tokio un gruppo di deputati liberal-democratici giapponesi che hanno compiuto un viaggio in Cina e che tre settimane or sono ascoltarono dal ministro degli Esteri cinese Cui Yu-ai alcune dichiarazioni, presentate all'estero come un'apertura verso gli USA, che suscitavano sorpresa ed ebbero uno strascico di confuse precisazioni. Il più autorevole dei parlamentari giapponesi, l'ex ministro degli Esteri Zenryo Kosaka, ha fornito questa versione delle sue impressioni sulla visita di Cen Yi (di cui non esiste una registrazione su nastro).

Il colloquio, secondo Zenryo Kosaka, si è svolto all'incirca nel modo seguente: « Gli Stati Uniti hanno in mano la chiave della situazione in Asia. Il loro atteggiamento verso la Cina non ha alcuna intenzione di aprire nuovi canali di contatto con gli americani all'interno di quello già esistente a Pechino. Non ritengo che un altro canale possa avere maggiore efficacia. Tuttavia non sono troppo pessimista sulle prospettive della Cina e degli Stati Uniti ».

Lanciato dall'URSS il 28 agosto Il Luna 11 studia la chimica lunare

Il programma di lavoro della sonda sovietica nel quadro di una futura spedizione umana

MOSCA, 27. Sulla missione della sonda lunare sovietica Luna 11, che da un mese ormai ruota attorno al satellite naturale della Terra, l'agenzia Tass fornisce oggi per la prima volta alcuni particolari: la sonda, lanciata lo scorso 28 agosto, sta raccogliendo dati sulla composizione chimica della Luna 11, e come il precedente Luna 10, ne studia il campo magnetico e le correnti meteorologiche.

Collaborazione spaziale tra URSS e Stati Uniti

Secondo agenzie occidentali gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica hanno cominciato a scambiarsi quotidianamente fotografie aeree di alta qualità. L'operazione è stata annunciata e che potrà avere ulteriori sviluppi nel futuro. E' stato comunicato che dall'11 settembre scorso la Cina ha collettivamente con il Centro nazionale di satelliti meteorologici a Sudland, nello Stato del Maryland, trasmette ogni giorno nelle due direzioni da sei ad otto fotografie insieme a mappe meteorologiche disegnate in base ai dati forniti dai satelliti dei due Paesi.

Importanti interventi degli italiani Argan e De Grada

Dal nostro corrispondente PRAGA, 27.

Per la prima volta un paese socialista, la Cecoslovacchia, ospita un congresso dell'IAICA, che riunisce le associazioni internazionali dei critici d'arte. Nel grandioso palazzo Czernin, sede del ministero degli Esteri, sono riuniti, oltre ad alcune decine di critici e dirigenti di musei e gallerie cecoslovacchi, 150 esponenti di 23 Paesi: Italia, URSS, Gran Bretagna, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Olanda, India, Israele, Giappone, Jugoslavia, Lussemburgo, RDT, Norvegia, Germania federale, Polonia, Romania, Grecia, Spagna, Svezia, Svizzera e Turchia.

Questo congresso, che è iniziato lunedì e si concluderà domenica prossima, è il primo della serie. Esso si occupa del problema dei rapporti fra le arti e la cultura di oggi. Da un lato, si propone il compito teorico di definire cosa è la critica d'arte e di un altro lato, stabilire la funzione della critica nella società contemporanea. Numerosi sono i paesi occidentali che ora si occupano di questi temi, ma per la prima volta questi temi vengono ampiamente discussi in un paese socialista.

Date le strutture artistiche ormai esistenti, i numerosi musei e organizzatori artistici in genere in una posizione determinante per lo sviluppo dell'arte. Si potrebbe dire quindi che l'arte di qualità, di più di un congresso di categoria, perché riguarda aspetti generali dello sviluppo artistico da un lato e quello della discussione culturale e dell'arte di tipo mercantile dall'altro. Questo è il caso di un congresso di questo tipo, che si svolge in un paese socialista.

Dopo il saluto del vicepresidente della Cultura cecoslovacca, Jan Bunc, che ha parlato della situazione culturale degli artisti figurativi, il ministro degli Esteri, Jan Plesch, ha presenziato al dibattito. Anche il presidente dell'IAICA, Platano Argan, ha aperto i lavori parlando del problema del rapporto tra creazione artistica e funzione (consumo) della cultura. Ha sostenuto che la cultura è un mezzo per la creazione artistica e che questa è un processo che è praticamente impossibile, perché il critico partecipa direttamente alla creazione e funzione dell'opera.

Sono seguiti numerosi interventi, tra i quali quelli del ceco-italiano Galupetti, Micho e Sedlak, dei francesi Jean De Solier e Hestany, del polacco Stankovic, del turco Altar, degli italiani Miele, Durieux e De Grada. Quest'ultimo, parlando della cultura e della cultura allargata alla considerazione dei periodi derivanti dalla possibilità che il critico diventi, capo di un gruppo di una tendenza, e che quando così alla sua indipendenza, che viceversa deve mantenere per poter svolgere il proprio compito in funzione di una nuova visione del mondo, contro i monopoli mercantili che condizionano gli artisti occidentali e i monopoli di potere che potrebbero costituire i nuovi gruppi nei paesi socialisti.

Il dibattito proseguirà nei prossimi giorni sui seguenti temi: « Essenza e funzione della critica: metodi e tecniche nell'esercizio della professione: la critica di fronte ai problemi dell'arte e della cultura: la critica e l'educazione nuove nell'arte ».

I partecipanti al congresso visiteranno gallerie ed esposizioni a Praga, Brno, Ceske Budejovice, Tabor, Hluboká, e Prácheň, nella quale ultima città il congresso avrà termine domenica prossima.

Inaugurata nuova sede INCA a Zurigo

Proseguono nella sua azione diretta a rafforzare ed estendere le sue strutture organizzative all'estero e in un modo particolare nei paesi dove più si addestra l'emulazione italiana, l'INCA — Istituto di patronato della CGIL — ha trasferito la sede di Zurigo, nella quale ultima città il congresso avrà termine domenica prossima.

U Thant insignito del « Premio Nehru »

NUOVA DELHI, 27. Il Premio Jawaharlal Nehru è destinato ad una eminente personalità mondiale che si sia particolarmente distinta nel promuovere la comprensione e l'amicizia tra popoli di differenti paesi. E' stato assegnato al segretario generale delle Nazioni Unite U Thant. Il premio, istituito nel 1964 dal Consiglio indiano per la pace, quest'anno sarà consegnato il 14 novembre.